DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: **PNRR – M1C1 Misura 1.3.2. Progetto "Single Digital Gateway (SDG)" CUP C51B21006690006. Approvazione e stipula dell'Accordo di collaborazione l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), in qualità di soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività concernenti la digitalizzazione delle procedure di competenza previste nell'Annex II del Regolamento (UE) SDG 2018/1724.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. nonché l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 83/2012 citato;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 17 del 18 gennaio 2023 di "Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2023" con cui si autorizza la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2023 al 30 aprile 2023 fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento";

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l'art.10,co.2;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 e triennio 2023/2025 dell'AgID adottato con Determinazione n. 71 del 27 febbraio 2023, corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori trasmesso con verbale n. 4, prot. 2509 del 23 febbraio 2023, inviato alle Amministrazioni vigilanti con nota del 28 febbraio 2023 n. 2741 e in attesa di approvazione;

VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, in data 6 ottobre 2021 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione digitale, Amministrazione titolare del sub-investimento SDG, e l'AgID, Soggetto attuatore del sub-investimento SDG, registrato alla Corte dei Conti in data 2 dicembre 2021 al n. 2875, con il quale – per le motivazioni ivi espresse e qui interamente richiamate – sono state definite le forme e le modalità di collaborazione per la realizzazione del sub-investimento 1.3.2 - Single Digital Gateway;

CONSIDERATO il complessivo quadro normativo e regolamentare concernente il sistema di gestione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del predetto Accordo, in base al quale «*L'Amministrazione titolare affida al soggetto attuatore l'attuazione del suddetto sub-intervento alle condizioni di cui al presente accordo e con facoltà di sub-delega in favore di altre amministrazioni alle medesime condizioni, previa intesa con l'Amministrazione titolare*»;

VISTO l'articolo 8, comma 9 del suddetto Accordo, ai sensi del quale «*Per il tramite della propria Unità di Missione, l'Amministrazione titolare effettua le assegnazioni dell'intervento e impartisce le disposizioni di pagamento, nei confronti del Soggetto attuatore e/o dei soggetti sub-delegati*»;

VISTO il paragrafo 3.1 del Piano Operativo allegato al suddetto Accordo, in base al quale «*Il Progetto sarà coordinato da AgID, con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni di competenza e dei dati in ambito del Regolamento UE 1724/2018, che saranno esse stesse "Soggetti attuatori" per quanto di propria competenza*»;

VISTA la nota n. 15847 del 02/08/2022, con cui AgID ha trasmesso al DTD le tipologie di Accordo (Format) che intende adottare con le Amministrazioni identificate come competenti per una o più procedure elencate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724, in qualità di soggetti sub-attuatori:

- Format 1: l'Amministrazione esegue gli sviluppi tramite fornitore proprio e accede ai fondi dell'investimento SDG, come quantificati nell'Accordo;
- Format 2: l'Amministrazione esegue gli sviluppi tramite fornitore proprio e si avvale di fondi propri o relativi ad altri investimenti PNRR;
- Format 3: l'Amministrazione esegue gli sviluppi tramite il fornitore contrattualizzato e messo a

disposizione da AgID;

VISTO il verbale della riunione del 06 ottobre 2022 in cui, in sede di Program Manager Office, è stata raggiunta l'intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del richiamato Accordo di collaborazione del 6 ottobre 2021, circa la tipologia (Format) di Accordo da adottare con il Soggetto sub-attuatore;

VISTA la nota AgID n. 7460 del 15/06/2023 con la quale si si chiedeva al DTD il nulla osta ad utilizzare, per la stipula dell'accordo con IVASS, un format semplificato analizzato e approvato dallo stesso DTD e il relativo nulla osta ricevuto dal DTD con nota 7550 del 16/06/2023;

CONSIDERATO che AgID intende sottoscrivere un Accordo di collaborazione con l'IVASS, in qualità di soggetto sub attuatore per la digitalizzazione delle procedure di competenza previste nell'Annex II del Regolamento (UE) SDG 2018/1724, secondo il summenzionato Format semplificato che prevede che l'Amministrazione esegua gli sviluppi tramite fornitore proprio e fondi propri;

PRESO ATTO che l'IVASS è responsabile della procedura "*Notifica di un'attività commerciale, licenza per l'esercizio di un'attività commerciale, modifiche di un'attività commerciale e cessazione di un'attività commerciale senza procedure di insolvenza o liquidazione, esclusa la registrazione iniziale di un'attività commerciale nel registro delle imprese ed escluse le procedure relative alla costituzione di imprese o società ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, TFUE, o a qualsiasi fascicolo presentato successivamente da queste ultime*" come individuata dall'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724 relativamente ai procedimenti amministrativi "*Estensione dell'esercizio dell'attività di Intermediario Assicurativo in altri Stati Membri della UE*" e "*Iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi residenti in italia con titolo professionale acquisito in altro stato Membro della UE*";

RITENUTO di poter conseguire le finalità del sub-investimento SDG mediante la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione e al controllo in adempimento a quanto prescritto dalla normativa di riferimento e dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, e secondo il sistema di gestione e controllo del PNRR, subdelegando al Soggetto sub-attuatore la realizzazione del SDG per la procedura amministrativa di propria competenza, eseguendo gli sviluppi tramite fornitore proprio e accedendo ai fondi dell'investimento SDG, come quantificati nel relativo Accordo di collaborazione;

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che «*la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico*» e che «*La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello*

convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATO che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del progetto che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

CONSIDERATO che AgID non riconosce alcun esborso di risorse economiche al Soggetto sub-attuatore, il quale provvede agli adempimenti economici e alle spese finalizzati alla realizzazione dell'Intervento con le risorse proprie,

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

RITENUTO che, in considerazione del decreto legislativo n. 36/2023 che a far data dal 1° luglio scorso ha abrogato il decreto legislativo n. 50/2016, agli accordi di collaborazione con i soggetti sub-attuatori per la realizzazione dell'intervento in oggetto continua ad applicarsi, in forza del principio generale tempus regit actum, la disciplina di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, cui s'informa il citato Accordo di collaborazione stipulato tra DTD e AgID e di cui è esecuzione il presente accordo;

VISTA la nota protocollo AgID n. 8833 del 12/07/2023 con la quale IVASS trasmetteva il Piano Operativo firmato connesso alla realizzazione delle attività concernenti la digitalizzazione delle procedure di competenza previste nell'Annex II del Regolamento (UE) SDG 2018/1724;

VISTA la nota istruttoria del 12/07/2023 a firma del funzionario istruttore Claudio Gaetano Distefano dell'Area Iniziative Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che, rappresentandone la coerenza al Progetto Single Digital Gateway e nel rispetto del relativo cronoprogramma, propone l'approvazione del Piano Operativo presentato da IVASS;

RITENUTO di dover provvedere;

DETERMINA

1. Di approvare il Piano Operativo presentato dall'IVASS (prot. AgID n. 8833 del 12/07/2023) per la realizzazione del sub investimento 1.3.2 Single Digital Gateway - SDG, in merito alle attività concernenti la digitalizzazione delle procedure di competenza IVASS di cui all'Annex II del Regolamento (UE) SDG 2018/1724.
2. Di approvare e sottoscrivere l'Accordo di collaborazione tra l'AgID e l'IVASS per la realizzazione delle attività di cui al punto 1 – secondo lo schema allegato e parte integrante della presente determinazione – avente durata sino al 30 giugno 2026.
3. Di nominare l'ing. Claudio Gaetano Distefano quale responsabile del procedimento ai sensi degli

artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e referente per la gestione e per il coordinamento delle attività del suddetto Accordo.

4. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area proponente per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile

Firmato Digitalmente da/Signed by
MARIO NOBILE
In Data/On Date:
martedì 8 agosto 2023 15:16:01

Il Dirigente ad interim dell'Area Iniziative PNRR

Enrica Massella Ducci Teri

ENRICA MASSELLA DUCCI TERI
Firmato digitalmente da ENRICA MASSELLA DUCCI TERI
Data: 2023.08.07 19:38:57 +02'00'